di codesto uffizio di Presidenza, le nomine testè avvenute a favore dei seguenti rappresentanti della nazione, cioè:

« Pellion di Persano conte Carlo, vice-ammiraglio nello stato maggiore generale della regia marina, nominato comandante generale della regia marina nel dipartimento settentrionale, per decreto del 7 aprile 1861, coll'annua indennità di rappresentanza di lire nuove 8,000, oltre la paga del proprio grado;

« Scrugli cavaliere Napoleone, già retro-ammiraglio nella marina da guerra napoletana, nominato contr'ammiraglio nello stato maggiore generale predetto, con paga di lire nuove 9,000, e membro del Consiglio d'ammiragliato, coll'indennità di lire nuove 2,000, con decreto 7 aprile detto, decorrendo questa ultima carica dal 1° luglio prossimo venturo;

« Mattei cavaliere Felice, ingegnere, direttore delle regie costruzioni navali, con paga di lire nuove 6,600, nominato ispettore generale nel regio corpo del Genio navale, colla paga di lire nuove 9,000, con decreto 7 aprile anzidetto, oltre all'annua indennità di funzioni di lire nuove 1,000. »

MORETTI. Domando la parola sul sunto delle petizioni.

Prego la Camera di voler dichiarare d'urgenza la petizione, di cui si è ora letto il sunto, dei medici e chirurghi dei mandamenti di Treviglio e Romano, colla quale domandano che nella nuova legge comunale che si sta preparando sia annoverata, fra le spese obbligatorie per i comuni, anche la spesa del servizio sanitario per i poveri, e siano dichiarati obbligatorii i consorzi relativi a quest'oggetto.

L'importanza del servizio sanitario, e l'essere già in esame questa legge comunale, giustificano la domanda che ho avuto l'onore di fare alla Camera.

GADDA. Domando la parola.

Mi permetto di aggiungere che la petizione, per la quale ha domandato l'urgenza l'onorevole deputato Moretti, contiene una domanda identica a quella delle petizioni 6944, 6981 e 7005, delle quali si è sentito in altre sedute il sunto.....

PRESIDENTE. L'onorevole deputato domanda l'urgenza per un'altra petizione?

GADDA. No, io appoggiava l'istanza dell'onorevole Moretti anche per la ragione che quella petizione contiene una domanda identica ad altre petizioni, una delle quali fu già dichiarata d'urgenza, quindi pregava la Camera a dichiarare, anche per questa considerazione, l'urgenza della petizione 7015.

(La petizione numero 7015 è dichiarata d'urgenza.)

(I deputati Brignone, Marazzani e Cordova prestano il giuramento.)

PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE SUL PROGETTO DI LEGGE CONCERNENTE L'ISTITUZIONE DELLA CASSA DEGL'INVALIDI DELLA MARINA MERCANTILE.

RICCI GIOVANNI, *relatore.* Ho l'onore di presentare la relazione sul progetto di legge concernente l'istituzione della cassa degl'invalidi della marina mercantile.

PRESIDENTE. Sarà stampata e rimessa agli uffici.

PRESENTAZIONE DEL PROGETTO DI LEGGE PER L'ISTITUZIONE DI UNA NUOVA FESTA NAZIONALE.

MINGHETTI, *ministro per gl'interni.* Ho l'onore di presentare alla Camera un progetto di legge, il quale è già stato approvato dal Senato, circa l'instituzione d'una nuova festa nazionale.

Siccome per quest'istituzione d'una nuova festa cesserebbe la festa consueta dello Statuto, che è nella seconda domenica di maggio, pregherei la Camera di volersi occupare d'urgenza di questo progetto di legge.

PRESIDENTE. La Camera dà atto al signor ministro della presentazione di questo progetto di legge, il quale si farà stampare e distribuire negli uffici.

NUOVA VOTAZIONE DEL PROGETTO DI LEGGE PER PENSIONI ALLE VEDOVE DI MILITARI.

PRESIDENTE. Si passa ora all'appello nominale per una nuova votazione della legge per le pensioni da accordarsi alle vedove dei militari, il cui matrimonio non fu autorizzato, e alla loro prole minorenne, votazione che non potè compiersi ieri per mancanza di numero.

(Segue lo squittinio.)

Risultato della votazione:

Votanti		195
Maggioranza		98
Voti favorevoli	156	
Voti contrari	39	

(La Camera approva.)

VERIFICAZIONI DI POTERI.

PRESIDENTE. Invito alla tribuna i relatori che hanno elezioni da riferire.

CAMOZZI, *relatore.* Ho l'onore di riferire sull'elezione del collegio di Cefalù.

In questo collegio sono inscritti 876 elettori; intervennero a votare 633; e di questi 564 votarono pel signor Enrico Piraino barone di Mandralisca, 37 pel marchese di Roccaforte; i voti dispersi furono 29, i voti nulli 3.

Tutte le operazioni sono regolari, nessuna protesta venne presentata. Il signor Enrico Piraino, avendo ottenuto il numero di voti richiesto dalla legge, venne proclamato deputato; e l'ufficio VII vi propone, per mezzo mio, di convalidarne l'elezione.

(La Camera approva.)

MICHELINI, *relatore.* Collegio di Santa Maria.

Questo collegio comprende 1007 elettori inscritti; 561 votarono nel primo scrutinio.

Il signor Carlo Gallozzi ottenne 161 voti, il signor Francesco Pepere 116, il signor Giuseppe Pianelli 64, il signor Federico Quercia 100, il signor D. Giacomo Coppola 56, il signor Annibale Ranucci 37; i voti dispersi furono 24, le schede nulle 3.

Nessuno avendo ottenuto la maggioranza prescritta dalla legge, si procedette al ballottaggio, nel quale votarono 649 elettori.

Il signor Carlo Gallozzi ottenne 486 voti, il signor Francesco Pepere 151. Fu quindi proclamato deputato il signor Carlo Gallozzi.

Non essendovi opposizione, e le operazioni essendo regolari, l'ufficio VI propone per mezzo mio la convalidazione di questa elezione.

(La Camera approva.)

POSITANO, *relatore.* Collegio di Pontremoli.

Per commissione del I ufficio riferisco alla Camera la ele-